

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00130975

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Addolorata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Grassano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1930
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1954
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	marchio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUTN - Nome scelto	Guacci Luigi
AUTA - Dati anagrafici	1871/ 1934
AUTH - Sigla per citazione	00000052
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cartapesta/ modellatura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	148
MISL - Larghezza	50
MISP - Profondità	50
MISV - Varie	misure comprensive della base
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sfaldamenti della cartapesta sulla base
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	la Madonna Addolorata, stante, il piede sinistro leggermente arretrato, in dossa abito e manto, che le copre il capo, di colore nero. Il manto, bordato, reca elementi decorativi stilizzati. Le mani sono incrociate al petto, il capo è rivolto verso l'alto come il suo sguardo. Sette le spade che le trafiggono il cuore.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 25 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) spade.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione

sulla base, a destra

ISRI - Trascrizione

DITTA/ SCULTORE LUIGI GUACCI/ Cavaliere del Lavoro/ LECCE

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sulla base, al centro

ISRI - Trascrizione

A D./ GIUSEPPINA MATERI VIGNOLA/ A. M. 1954

NSC - Notizie storico-critiche

Nel Questionario, proposto in occasione della seconda Visita Pastorale di Mons. Raffaello Delle Nocche e redatto dal sacerdote Michele Garaguso nel 1930, si menzionano i cinque altari di cui è dotata la chiesa della Madonna della Neve: l'altare maggiore, quello di S. Giuseppe, della Natività, de ll'Addolorata e di S. Lucia, tutti con "le rispettive immagini di Santi sc olpiti in legno". Ipotizzando che il sacerdote non abbia errato nel consi derare di legno una statua in cartapesta e che esistesse una precedente st atua lignea, in seguito sostituita con quella prodotta dalla ditta, per la lavorazione del marmo e della cartapesta, fondata da Luigi Guacci in Lecc e, il 1930 potrebbe essere considerato un termine post quem datare l'arriv o dell'opera nella chiesa. Tale ditta impiegava un elevato numero di dip endenti, ciascuno in settori di alta specializzazione in modo tale che ogn i prodotto finito fosse il risultato del lavoro di tutti; le statue, ricav ate dai modelli dell'insuperabile maestro - tale era nel giudizio dei suoi tanti (ed a loro volta noti) allievi, come Francesco Pantaleo e Pietro In dino - ricevevano poi dallo stesso rifinitura. E' noto che Guacci fu insi gnito dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro nel 1913. Alla sua morte, avvenuta nel 1934, lo stabilimento fu ereditato dal figlio Gaetano e rima se aperto sino al 1948 (Contenti 1986). In assenza di documentazione, si ritiene che la statua sia stata eseguita tra il 1913 (indicazione dell'ono rificenza presente sull'etichetta apposta sulla base) ed il 1934 o, al più tardi, il 1948. Pertanto, la targa che recita "A D(evozione)/ Giuseppina Materi Vignola/ A(nno) M(ariano) 1954", potrebbe essere stata apposta suc cessivamente. L'iconografia è quella tradizionale della Madonna affranta, con sette spade che le trafiggono il cuore come i sette momenti di dolore da Lei vissuti, narrati nel Vangelo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MT E 75757

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** fascicolo**FNTA - Autore** Garaguso M.**FNTD - Data** 1930**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1996**CMPN - Nome** Mercante R.**FUR - Funzionario responsabile** Savona V.**FUR - Funzionario responsabile** De Leo M. G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** Di Pede M.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Madio G. C.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**